

Verso il voto

Il ministro all'Ambiente ieri in redazione, con il candidato sindaco Udc Foderaro e il candidato alle elezioni europee Rizzi, direttore del servizio 118. Ha parlato anche di nucleare e smaltimento delle scorie, rifiuti e differenziata

Galletti: Po balneabile? Occasione da sfruttare

di Felice Staboli

«La balneazione del Po? Un progetto interessante». Così il ministro all'Ambiente, **Gian Luca Galletti**, ha commentato ieri — durante la visita in redazione — la proposta di Giorgio Albera, presidente del cda dell'Azienda dei porti. «E' importante anche collegarsi agganciarsi alle risorse europee — ha aggiunto il ministro, rispondendo alle domande del direttore **Vittoriano Zanolli** (l'intervista integrale e il video su la-provinciacr.it) — Uno dei temi del semestre europeo di presi-

denza italiana che sta per cominciare sarà come coniugare l'ambiente con lo sviluppo occupazionale. Uno dei settori chiave è il turismo e sarebbe importante inserire il Po attraverso la balneazione e puntare su paesaggi e angoli meravigliosi. Non sfruttare i fondi europei vuol dire perdere una grande occasione. Il Po, fino al suo delta, può offrire una grande opportunità e — ripeto — anche da un punto di vista economico ed occupazionale».

Accompagnato dal candidato sindaco Udc **Giuseppe Foderaro** e dal candidato alle europee nella lista dell'Udc e del

Ncd **Ugo Rizzi** (responsabile e direttore del servizio 118), oltre che dal segretario provinciale Udc **Giuseppe Trespidi**, il ministro **Galletti** ha affrontato il tema della dismissione delle centrali nucleari, con particolare riferimento a Caorso: «Siamo in fase finale e non voglio riaprire certe discussioni. C'è stato un referendum che va rispettato. Ora il problema riguarda smantellamento e stoccaggio: bisogna individuare il sito migliore tenendo conto degli aspetti ambientali. Noi siamo i primi al mondo in ambito tecnologico per lo smaltimento e dovremo essere bravi a trasformare questa capacità in bu-

ness».

Infine, il tema inceneritore, termovalorizzatore e smaltimento dei rifiuti.

«La Regione ha dato indicazioni di andare verso la differenziata spinta? Lamiaregola è chiara — ha detto il ministro **Galletti** — ognuno deve assumersi la propria responsabilità. Io devo guardare che e regioni rispettino le regole ambientali. Poi, la decisione spetta alla Regione. Si va verso la differenziata? Meglio, specialmente se la regione è autosufficiente».

Infine, l'endorsement per Foderaro e Rizzi. «Abbiamo l'obiettivo di far bene — ha concluso il ministro — e sono certo che i nostri candidati otterranno un buon risultato, a Cremona e in Europa».



Ugo Rizzi, il ministro Gian Luca Galletti, Giuseppe Trespidi, Giuseppe Foderaro e Mario Barbieri



Il ministro Gian Luca Galletti con il direttore Vittoriano Zanolli